



COMUNE DI AVELLINO
IL SINDACO

Prot. n. 2013/0034636

Avellino, 11/07/2013

Oggetto: Nomina componenti OIV. Provvedimento di annullamento in via di autotutela.

IL SINDACO

Vista la nota della CIVIT prot.n.0005744 del 17.06.2013, acquisita al protocollo dell'Ente in data 17/18.06.2013 al n.30309, avente ad oggetto *“Nota del 19 aprile 2013 – Trasmissione documentazione ai fini dell’acquisizione parere per la nomina dei componenti dell’OIV del Comune di Avellino.”*, a mezzo della quale la Commissione segnalava che *“il dott. Crispi Franco e il dott. Santo Fabiano non rispettano il principio di esclusività di cui al punto 9 della delibera n. 12/2013, in base alla quale questa commissione non può esprimere parere favorevole... Si invita pertanto codesto Comune a formulare entro il termine di trenta giorni, una ulteriore proposta...”*;

Vista la propria nota prot. n.31329 del 21/06/2013, relativa alla comunicazione di avvio del procedimento amministrativo finalizzato all’annullamento/revoca della deliberazione commissariale n.69 del 07.03.2013 e dei successivi atti e provvedimenti consequenziali, trasmessa al dott. Franco Crispi, dott.Santo Fabiano e dott.ssa Maria Rita Nuzzolo con racc. A.R. del 21.06.2013 nn.14186568077-3, 14186568078-4, 14186568079-5 e 14186568080-7;

Vista la nota del 03.07.2013 prot.n.33341, a firma del Dirigente/Responsabile del procedimento dott.ssa Giovanna Muollo, avente ad oggetto *“Procedimento amministrativo ex legge 241/90 e succ. mod. ed int. Nota della CIVIT prot. 2013- III/In. 0005744 del 17.06.2013 ad oggetto: Nota del 19 aprile 2013 – Nota del Sindaco del Comune di Avellino prot.n.31329 del 21.06.2013- Comunicazione”*, trasmessa a mezzo pec e fax ai componenti l’OIV, con la quale si comunicava ai medesimi di fornire eventuali osservazioni entro 5 giorni a partire dalla ricezione della comunicazione e che il procedimento si sarebbe concluso entro il 5° giorno successivo alla scadenza del termine finale concesso per le osservazioni;

Vista l’istruttoria effettuata e la documentazione agli atti del procedimento;

Visto il provvedimento finale di chiusura del procedimento amministrativo ex legge 241/90 e succ. mod. ed int. finalizzato all’annullamento/revoca della deliberazione commissariale n.69 del 07.03.2013 e dei successivi atti e provvedimenti consequenziali, datato 10.07.2013 prot.n.34479, a mezzo del quale il Dirigente/Responsabile del Procedimento dott.ssa Giovanna Muollo *“prende atto della nota della Civit e della incompatibilità esistente per il dott. Crispi Franco e per dott. Santo Fabiano, comunicata nella citata nota, prende atto, altresì, che le circostanze precisate in premessa potrebbero avere compromesso e/o alterato il rapporto di fiducia tra l’Ente e tutti i soggetti da nominare (trattasi – ripetesi - di Organismo collegiale composto da soggetti aventi i requisiti professionali richiesti, da valutare in modo complessivo ed anche complementare);*

visto l’art.5 comma 3 del Regolamento Organo Indipendente di Valutazione, rubricato “Procedura per la nomina”,

dichiara la sussistenza dei presupposti per la declaratoria di invalidità e conseguente annullamento, in via di autotutela, degli atti di nomina dei componenti dell’OIV e di tutti i successivi atti e provvedimenti (anche

quelli posti in essere dall'OIV medesimo), alla luce delle motivazioni sopra esposte e dell'interesse pubblico concreto ed attuale da tutelare."

Ritenuto di fare proprie le motivazioni tutte poste a base del provvedimento finale di chiusura del procedimento amministrativo finalizzato all'annullamento/revoca della deliberazione commissariale n.69 del 07.03.2013 e dei successivi atti e provvedimenti consequenziali, datato 10.07.2013 prot.n.34479;

Rilevato che le incompatibilità accertate inficiano la nomina dell'organismo medesimo nel suo complesso, atteso che le valutazioni operate dal L.R.p.t. dell'ente sui singoli soggetti richiedenti hanno sicuramente tenuto conto delle specifiche competenze, della professionalità e della disponibilità mostrata, requisiti, detti ultimi, riconosciuti nel loro insieme a tutti e tre i candidati, ma valutati in modo complessivo ed anche complementare fra loro;

Considerato che le circostanze sopra precisate compromettono il rapporto di fiducia tra l'Ente ed i soggetti da nominare;

Visto l'art.5 del Regolamento Organo Indipendente di Valutazione, rubricato "Procedura per la nomina" che al comma 3 testualmente recita: *"La nomina è disposta con provvedimento del Sindaco, a seguito della valutazione dei curricula, favorendo, l'equilibrio di genere. Con lo stesso atto il Sindaco individua il presidente. La procedura non dà luogo alla formazione di graduatorie."*

Visto l'interesse pubblico concreto ed attuale da tutelare;

Vista la Legge 241/90 e succ. mod. ed int.;

ANNULLA IN VIA DI AUTOTUTELA

tutti gli atti della procedura ad evidenza pubblica per la nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, a partire dalla deliberazione commissariale n.69 del 07.03.2013 ad oggetto "Costituzione OIV - Approvazione procedura ad evidenza pubblica per la nomina dei componenti" e tutti i successivi atti e provvedimenti connessi e consequenziali, ivi compresi gli atti posti in essere dall'OIV;

DISPONE

- di incaricare, ai sensi dell'art.5 comma 1 del "Regolamento Organo Indipendente di Valutazione (OIV)", il Dirigente Affari Generali di porre in essere tutti gli atti necessari per una nuova procedura ad evidenza pubblica per la nomina dei componenti dell'OIV, pubblicando un apposito avviso pubblico sul sito internet dell'Ente, finalizzato all'acquisizione e successiva valutazione dei curricula e delle relazioni accompagnatorie dei candidati;
- di notificare a mezzo pec e fax ad ogni effetto di legge il presente provvedimento, unitamente a quello finale di chiusura del procedimento, datato 10.07.2013 prot.n.34479, ai destinatari: dott. Franco Crispi - Pec: franco.crispi@postacertificata.gov.it-, dott. Santo Fabiano - Pec: santofabiano@pec.it-, dott.ssa Maria Rita Nuzzolo - Fax n.081/5034320;
- di trasmettere, per conoscenza, il presente provvedimento alla CIVIT e di pubblicarlo sul sito internet del Comune di Avellino alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi all'Autorità Giurisdizionale competente nei termini di legge.

IL SINDACO
dott. Rayo Foti



COMUNE DI AVELLINO
Vice Segreteria Generale
Settore Affari Generali - Politiche Sociali
Servizi Demografici

Prot. n. 34479

Avellino, 10/07/2013

Al Sig. Sindaco
Sede

Oggetto: procedimento amministrativo ex legge 241/90 e succ. mod. ed int. finalizzato all'annullamento/revoca della deliberazione commissariale n.69 del 07.03.2013 e dei successivi atti e provvedimenti conseguenziali. Provvedimento finale di chiusura.

Con riferimento all'oggetto,

IL DIRIGENTE

Vista la nota della CIVIT prot.n.0005744 del 17.06.2013, acquisita al protocollo dell'Ente in data 17/18.06.2013 al n.30309, avente ad oggetto *"Nota del 19 aprile 2013 – Trasmissione documentazione ai fini dell'acquisizione parere per la nomina dei componenti dell'OIV del Comune di Avellino."*, a mezzo della quale la Commissione segnalava che *"il dott. Crispi Franco e il dott. Santo Fabiano non rispettano il principio di esclusività di cui al punto 9 della delibera n. 12/2013 , in base alla quale questa commissione non può esprimere parere favorevole... Si invita pertanto codesto Comune a formulare entro il termine di trenta giorni, una ulteriore proposta..."*;

Vista la nota a firma del Sindaco del Comune di Avellino prot.n.31329 del 21/06/2013, relativa alla comunicazione di avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'annullamento/revoca della deliberazione commissariale n.69 del 07.03.2013 e dei successivi atti e provvedimenti conseguenziali, trasmessa ai destinatari in indirizzo con racc. A.R. del 21.06.2013 nn.14186568077-3, 14186568078-4, 14186568079-5 e 14186568080-7;

Vista la nota dell'1.07.2013, a firma del dott. Franco Crispi, pervenuta a mezzo posta elettronica, con la quale il medesimo chiedeva la trasmissione della nota su citata del Sindaco – *a suo dire non pervenuta* - già inviata, invece, con la sopraindicata racc. A.R. del 21.06.2013, con posta certificata del 28.06.2013 e con ulteriore nota del 01.07.2013 prot.n.32778, trasmessa a mezzo fax e pec;

Vista la nota del 02.07.2013, a firma del dott. Santo Fabiano, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n.33040, a mezzo della quale il medesimo lamentava, tra l'altro, il mancato invio della nota della Civit prot.0005744 del 17.06.2013, nota invece inviata con la precitata Racc. AR del 21.06.2013 e ritrasmissione in data 3.07.2013 a mezzo pec prot. n. 33040;

Vista la nota del 02.07.2013, a firma della dott.ssa Maria Rita Nuzzolo, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n.33042, a mezzo della quale la stessa prendeva atto che nei suoi confronti non erano stati evidenziati dalla Civit elementi particolari di incompatibilità, così come si evince dalla nota medesima prot.0005744 del 17.06.2013;

Visto l'art.5 del Regolamento Organo Indipendente di Valutazione, rubricato "Procedura per la nomina" che al comma 3 testualmente recita: *"La nomina è disposta con provvedimento del Sindaco, a seguito della valutazione dei curricula, favorendo, l'equilibrio di genere. Con lo stesso atto il Sindaco individua il presidente. La procedura non dà luogo alla formazione di graduatorie."*

Vista la nota del 03.07.2013 prot.n.33341, a firma del Dirigente/Responsabile del procedimento dott.ssa Giovanna Muollo, avente ad oggetto *"Procedimento amministrativo ex legge 241/90 e succ. mod. ed int.*

Nota della CIVIT prot. 2013- III/1n. 0005744 del 17.06.2013 ad oggetto: Nota del 19 aprile 2013 – Nota del Sindaco del Comune di Avellino prot.n.31329 del 21.06.2013- Comunicazione”, trasmessa a mezzo pec e fax ai destinatari in oggetto, a mezzo della quale veniva comunicato ai destinatari in indirizzo di fornire eventuali osservazioni entro 5 giorni a partire dalla ricezione della comunicazione e che il procedimento si sarebbe concluso entro il 5° giorno successivo alla scadenza del termine finale concesso per le osservazioni;

Vista la nota del 06.07.2013, a firma del dott. Franco Crispi, pervenuta a mezzo pec in pari data ed acquisita al protocollo dell’Ente in data 08.07.2013 al n.33946, avente ad oggetto **“Comunicazione prot.n. 2013/0031329 del 21.06.2013 – Osservazioni.”**, a mezzo della quale il medesimo chiedeva **“di sospendere la procedura di annullamento/revoca:**

- 1) *Della deliberazione commissariale n.69 del 7/3/2013;*
- 2) *Del decreto del Commissario Straordinario di nomina dell’Organismo Indipendente di valutazione (OIV) del Comune di Avellino, prot.n.190/C del 29/5/2013, con il quale gli è stata attribuita la qualità di Presidente dello stesso Organismo;*
- 3) *Della deliberazione commissariale n.220 del 12/06/2013.”*

Visto che il precitato dott. Franco Crispi non ha presentato alcuna osservazione nei termini concessi all’ulteriore nota della scrivente del 03.07.2013 prot.n.33341 avente ad oggetto: *Procedimento amministrativo ex legge 241/90 e succ. mod. ed int. Nota della CIVIT prot. 2013- III/1n. 0005744 del 17.06.2013 ad oggetto: Nota del 19 aprile 2013 – Nota del Sindaco del Comune di Avellino prot.n.31329 del 21.06.2013- Comunicazione;*

Visto che alla nota del 03.07.2013, prot. n. 33040, inviata in pari data a mezzo pec al dott. Santo Fabiano, il medesimo non ha presentato alcuna osservazione nei termini concessi, ad eccezione della nota del 02.07.2013, sopra richiamata;

Visto che agli atti del presente procedimento nulla è pervenuto nemmeno da parte della dott.ssa Nuzzolo Maria Rita, ad eccezione della nota del 02.07.2013, sopra richiamata;

Viste le domande di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica per la nomina dei componenti dell’Organismo Indipendente di Valutazione, relative ai candidati dott. Franco Crispi e dott. Santo Fabiano, nelle quali i medesimi dichiaravano di non trovarsi in condizioni di incompatibilità;

Viste le ulteriori dichiarazioni rese in data 17.4.2013 e 18.4.2013, sottoscritte rispettivamente dal dott. Franco Crispi e dal dott. Santo Fabiano, nelle quali veniva affermato che *“la dichiarazione resa nella domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica per la nomina dei componenti l’OIV, relativa all’assenza di cause di incompatibilità di cui all’art. 1 dell’avviso pubblico è, ovviamente, comprensiva di tutte le ipotesi di incompatibilità contemplate anche dalla delibera n. 12 del 27.2.2013 della CIVIT, ivi inclusa quella prevista al punto 9 di detta delibera..... ”.*

Visto che nelle Osservazioni - presentate in riscontro alla nota del Sindaco prot. 2013/0031329 del 21.6.2013 dal dott. Crispi - lo stesso afferma che la *“ comunicazione della Civit...si riferisce alla previsione indicata al punto 9 della delibera Civit 12/2013 “ esclusività del rapporto” e non al divieto di nomina o alle cause ostative alla nomina....”* e che *“ la comunicazione della Civit... non riguarda gli atti propedeutici alla individuazione ed alla nomina dell’organismo...”* e che *“ la Civit richiede espressamente di formulare una nuova proposta entro 30 giorni e non anche di annullare l’intera procedura...”* e che *“...il sottoscritto ha formalmente chiesto alla Civit di conoscere condizioni, tempi e modalità per rimuovere l’incompatibilità rilevata ovvero di ottenere la deroga al principio della esclusività del rapporto... ”;*

Ritenute non meritevoli di accoglimento le osservazioni di cui alla nota del 06.07.2013, a firma del dott. Franco Crispi, pervenute a mezzo pec in pari data ed acquisite al protocollo dell’Ente in data 08.07.2013 al n.33946 indirizzate in pari data al Sindaco ed al responsabile del procedimento alla luce delle seguenti motivazioni e circostanze di fatto:

il dott. Crispi non nega l’incompatibilità rilevata dalla Civit (anzi dichiara espressamente di attivarsi per rimuovere le stesse, così ammettendo l’esistenza di situazioni ostative rispetto alla nomina all’atto della domanda ed anche successivamente alla stessa), né, d’altra parte, situazioni modificative sopravvenute avrebbero potuto avere incidenza favorevole all’istante.

Atteso che la situazione di fatto non risulta modificata e che, pertanto, i rilievi della Civit di cui alla nota sopra citata risultano fondati.

In esecuzione della nota della Civit prot.n.0005744 del 17.06.2013, il Comune di Avellino non può non prendere atto della esistenza della incompatibilità accertata dalla Civit.

Visto che, inoltre, sono venuti meno i presupposti delle nomine precedentemente formalizzate (*alla luce delle dichiarazioni rese dal dott. Crispi e dal dott. Fabiano, come verificata dalla CIVIT*);

Visto che la procedura è stata avviata per la nomina di un organismo collegiale composto da 3 membri esterni aventi particolari requisiti, così come riportati nell'art. 4 del Regolamento citato;

Visto che le accertate incompatibilità potrebbero avere inficiato la nomina dell'organismo medesimo nel suo complesso, atteso che le valutazioni operate dal L.R.p.t. dell'ente sui singoli soggetti richiedenti hanno sicuramente tenuto conto delle specifiche competenze, della professionalità e della disponibilità mostrata, requisiti, *detti ultimi*, riconosciuti nel loro insieme a tutti e tre i candidati, ma valutati **in modo complessivo ed anche complementare fra loro** (*cfr. all'uopo relazione per la scelta dei componenti dell'Organismo Indipendente di valutazione del 18.4.2013, a firma del L.R.p.t., trasmessa in allegato alla richiesta di parere alla CIVIT*);

Visto che le circostanze sopra precisate potrebbero avere compromesso e/o alterato il rapporto di fiducia tra l'Ente ed i soggetti da nominare (*trattasi - ripetesi - di Organismo collegiale composto da soggetti aventi i requisiti professionali richiesti, da valutare in modo complessivo ed anche complementare*);

Vista la documentazione agli atti del procedimento;

Vista l'istruttoria effettuata;

Visto l'interesse pubblico concreto ed attuale da tutelare;

Ritenuto di poter chiudere il procedimento amministrativo avviato ex lege;

Vista la Legge 241/90 e succ. mod. ed int.;

Tutto ciò premesso,

EMANA

Il seguente provvedimento finale di chiusura del procedimento amministrativo come sopra avviato, alla luce della motivazioni in fatto ed in diritto sopra esposte e che qui si diano per interamente ripetute e trascritte, nei seguenti sensi:

prende atto della nota della Civit e della incompatibilità esistente per il dott. Crispi Franco e per dott. Santo Fabiano, comunicata nella citata nota, prende atto, altresì, che le circostanze precisate in premessa potrebbero avere compromesso e/o alterato il rapporto di fiducia tra l'Ente e tutti i soggetti da nominare (trattasi – ripetesi - di Organismo collegiale composto da soggetti aventi i requisiti professionali richiesti, da valutare in modo complessivo ed anche complementare);

visto l'art.5 comma 3 del Regolamento Organo Indipendente di Valutazione, rubricato “Procedura per la nomina”,

per l'effetto, dichiara

la sussistenza dei presupposti per la declaratoria di invalidità e conseguente annullamento, in via di autotutela, degli atti di nomina dei componenti dell'OIV e di tutti i successivi atti e provvedimenti (anche quelli posti in essere dall'OIV medesimo), alla luce delle motivazioni sopra esposte e dell'interesse pubblico concreto ed attuale da tutelare .

Il presente provvedimento viene trasmesso al Sig. Sindaco per i provvedimenti consequenziali di Sua competenza, alla luce della normativa vigente.

IL DIRIGENTE/ Responsabile del procedimento
dott.ssa Giovanna Muollo

